

ricevuto da più di tremila contadini e duemila donne che colla rossa bandiera erano andati ad incontrarlo. Senza grida, ma battendo le mani e gettando fiori, la folla immensa condusse il Barbatò in paese, dove, salito sopra un muro, parlò commosso ed entusiasta, domandando a tutti aiuto ed appoggio per il lavoro di propaganda e d'organizzazione al quale egli voleva con nuova lena dedicarsi per affrettare il trionfo del socialismo rigeneratore e redentore.

A questa festa, a questa gioia di tutto un popolo che riconosce nel socialismo la sua bandiera, noi ci associamo di tutto cuore, e benchè lontani mandiamo ai compagni di Sicilia l'affermazione della nostra fratellanza e della nostra solidarietà.

E cosa dicono ora Giolitti, Camporeale, Paternostro e simili, che tanto ringhiano approvando a pancia piena gli arresti di Sicilia?

PROPAGANDA E ORGANIZZAZIONE

MANDELLO. — Il compagno Rondani domenica fu qui nel locale della Società operaia e parlò popolarmente del socialismo innanzi a molti operai e contadini. Il paese pareva in istato d'assedio, patteggiato ovunque dai carabinieri. Qui vi sono circa venti stabilimenti industriali e si sta formando una sezione del Partito facente capo a Lecco.

LECCO. — Reduce da Mandello il compagno Rondani tenne una conferenza nell'ampio cortile delle scuole comunali. V'erano non pochi avversari e molti operai. In fine parlarono Cerini della Metallurgia di Milano e il nostro infaticabile Trenta, tutti applauditi. I compagni di Milano si recarono quindi a visitare la *Cooperativa dei fabbri* a Castello. Un'altra gita di propaganda si organizzò per l'interno della vallata. Fu distribuito ovunque il supplemento della *Lotta di Classe*.

NOVARA. — I soci del Circo'o socialista aumentano sempre: nell'assemblea del 17 corrente si elesse la Direzione e il Comitato di propaganda. Per le prossime elezioni amministrative si farà una affermazione di partito sui nomi dei compagni Buratti e Zamboni, i quali vanno già tenendo conferenze di propaganda nelle varie frazioni di Novara.

PARMA. — In un'adunanza della scorsa settimana la *Sezione provinciale parmense* del Partito dei lavoratori italiani modificò il proprio Statuto e sostituì al precedente un titolo più proprio e consono al suo carattere, chiamandosi: *Lega di propaganda per la provincia di Parma*.

Suo scopo è di raccogliere oblazioni e quote mensili destinate a diffondere i principi del partito

in provincia, specialmente col mezzo di frequenti conferenze.

Le associazioni che dovessero sorgere dietro sua iniziativa verranno associate alla tanto sospirata Federazione di tutti i sodalizi socialisti della provincia: federazione che sarà efficacemente promossa non appena si sia condotto a termine l'importante lavoro di concentrazione di tutte le forze socialiste della città, ora divise e frazionate all'infinito.

Questo lavoro di concentrazione metterà capo ad una Sezione del Partito dei lavoratori italiani, che imprimerà una fisionomia sola alle agitazioni socialiste cittadine.

— Domenica i soci dei sodalizi socialisti si raccoglieranno per salutare i membri del Comitato centrale, Croce e Lazzari, che qui vengono al Congresso delle Camere del lavoro.

PAVIA (Ardirigo). — Domenica alla una pomeridiana alla Camera del lavoro, davanti ad un pubblico affollato, composto per la maggior parte di operai, il compagno Achille Perseguiti tenne una applaudita conferenza sulle *organizzazioni di resistenza e sulle cooperative di lavoro*. A conferenza finita molti operai si fecero iscrivere alla Camera del lavoro.

Alle quattro pomeridiane, come vi avevo già scritto, fummo a Canneto per propaganda elettorale. Parlò il compagno Fabrizio Maffi, ottenendo il solito successo di vive approvazioni. Arrivarono in sul finire della conferenza alcuni anarchici da Broni, ma dovettero convincersi che Canneto non è terreno propizio alle loro idee e se ne andarono non troppo soddisfatti della loro inutile gita, precisamente come quando fu a Pavia il loro capo. Alla sera ancora sulla pubblica piazza parlarono Broglio, Maffi e Bianchi. Domenica 2 luglio ritorneremo fra quei buoni ed entusiasti compagni a tenere altre conferenze di propaganda elettorale. Siamo certi che il Partito dei lavoratori italiani, che a Canneto per la prima volta scende in campo con lista propria di classe, otterrà una votazione degna dei grandi ideali che rappresenta.

Ieri sera (27), alla sede del Circolo socialista, il compagno Perseguiti tenne una ispirata conferenza di propaganda per gli operai. Seguì un po' di discussione, chiusa colla promessa che martedì prossimo un altro compagno tratterà del *risparmio e del rischio del capitale*.

Da BRONI invitato da quella Lega democratica (democratica di nome ma socialista di sostanza) il compagno prof. Cicco, terrà domenica, 2, una conferenza sulla *Conquista del Comune*.

Da ALESSANDRIA troppo tardi per questo numero ci giunge la relazione del Congresso ivi tenuto delle cooperative piemontesi.

I merletti della regina

Un telegramma da Chicago ha recato testè in Italia una dolorosissima notizia: che una piccola parte, ma pur del valore di L. 125.000, dei merletti, che S. M. aveva mandato a quell'esposizione sono stati rubati. Noi ci confortiamo dell'amaro annunzio pensando che, per quanto sia grande il valore dei pizzi perduti, vi è, per fortuna, sempre una lista civile di circa venti milioni annui, che permetterà alla nostra sovrana di riacquistarli. E in ogni caso non mancherà chi vorrà promuovere una sottoscrizione nazionale, più fortunata di quella per le nozze d'argento, che, mettendo a contributo anche il soldo dei più umili, restituiva a S. M. il tesoro delle trine scemate. Certo il caso potrebbe essere difficile, se proprio si trattasse di campioni unici tessuti da buoni operai fiamminghi, che attendevano a quel loro lavoro tra una e un'altra battaglia contro il dispotismo reale. Ma noi siamo sicuri che si provvederà in qualche modo; in fondo è cosa da nulla: quattrecento esili mani e quattrocento occhi di giovani operaie, che si affaticino per un anno, e sarà a tutto riparo.

I LAVORANTI CAPPELLAI TEDESCHI

Altenburg Sachs. — Sabato p. p. si tenne in Goldenen Hirsch una importante adunanza della centrale Società cappellai di Germania qui residente, per trattare quanto si deve discutere al Congresso internazionale dei cappellai nel prossimo agosto in Zurigo.

Erano presenti 150 soci. Il compagno Mezsckhe Alfred, redattore dell'organo *Hutmacher Correspondent*, discusse minutamente l'urgenza e il profitto che godrebbero le Società all'estero che non hanno Centrale, fondandone una in relazione colle altre, nonché fondando un giornale corporativo, quale mezzo per divulgare le idee d'emancipazione.

Molte furono le approvazioni e si accettarono le deliberazioni già prese al Congresso professionale di Parigi (1889).

Vivissima fu la discussione per la creazione di una Cassa di resistenza internazionale, che si deliberò per ora di non poter accettare, lasciando facoltà di discutere al Congresso.

Milano operaia

Da Mazzini al socialismo. — Domenica 25, presso il Circolo *Tirann Imanz*, il compagno Gnocchi-Viani ha tenuto una bellissima conferenza per dimostrare la logica del passaggio dei mazziniani dalla scuola di Mazzini al socialismo. Fece notare la differenza fra Mazzini pensatore e Mazzini agitatore, e nelle questioni della morale, della politica, dell'economia, della lotta di classe e della famiglia, mostrò come il socialismo abbia tolto il velo mistico alle idee

di Mazzini, delle quali chiari l'addentellato colla opinione socialista.

Lavoranti cappellai. Sezione miglioramento presso la Camera del lavoro. — Domenica scorsa si approvò lo statuto e si nominò il Consiglio direttivo nelle persone dei compagni: Corona, Gerosa, Negri, Montalbetti, Galimberti, Servida, Rappetti, Zanetti e Ghioni, segretario.

Sistemata così l'Amministrazione, tocca ora ai lavoratori cappellai di iscriversi numerosi in questa Sezione per raggiungere lo scopo che si è prefissa.

Le dimostrazioni socialiste. — La sera di venerdì 16 corrente, appena arrivati i primi dispaacci da Berlino, si improvvisò una dimostrazione la quale, partita alle 10 dai nostri locali accompagnata da una fanfara, attraversò la città e si recò ai locali del Circolo Elettorale in via Bramante.

La sera seguente di sabato, un numero ancora più grande di socialisti si radunò in piazza del Duomo, e in una folla di circa duemila persone, al suono della Marsigliese si recarono avanti al Consolato Germanico dove parlò Cicco; poi ritornati in piazza del Duomo, Turati raccomandò il concorso alle urne per l'indomani, e la dimostrazione si sciolse alle grida di: *Evvia i socialisti di Germania, mentre un centinaio di questurini sorvegliavano... l'ordine costituito.*

Il nuovo orario dei parrucchieri. — I lavoratori parrucchieri avendo ottenuto la libertà per quattro giorni alla settimana alle ore 8 pom. sono sul punto di vedersela portata via per la cocchiaggine di pochi riottosi che alle parole e considerazioni persuasive date loro dalla Commissione dei lavoratori e da quella dei principali rispondono arrogantemente che essi sono in casa loro e nessuno può comandarvi.

Così avvengono scene che possono essere disgustose ad ambe le parti, ma che dimostrano come i lavoratori e gli 875 principali che hanno accettato la riforma siano decisi a non piegare il capo sotto cinque o sei ostinati.

Non facciamo oggi i nomi, perchè avvi ancora la speranza di ricondurli alla ragione, lo faremo domani se essi vorranno proprio far la parte di provocatori, e se accampando ragioni personali vogliono danneggiare l'accordo generale ci troveranno di fronte a sostenerlo.

E diremo anche i nomi di quei lavoratori che si saranno rifiutati a provare la loro solidarietà coi compagni abbandonando il campo.

La cittadinanza, si può affermare, vede con simpatia il movimento: l'Autorità non può intervenire che come paciere, 875 proprietari fan causa comune coi lavoratori, tutto ciò deve dare la forza e la perseveranza a sostenere la riforma, riforma che un plebiscito imponente ha costituito in diritto comune.

Gli operai parrucchieri pregano i compagni operai ad anticipare la loro venuta nei negozi stessi perchè domenica 2 luglio principierà il nuovo orario di chiusura festivo alle ore 6 pom. Ciò è necessario, perchè i loro principali non abbiano ad accampare questa ragione di scusa per non dare la libertà — che i lavoratori vanno tardi alle botteghe a farsi servire.

I Comitati dei lavoratori e dei padroni, sono pronti a fare tutto ciò che è possibile perchè la riforma non cada.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.
Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della *Lotta di Classe*, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZZOSA, ALCALINA
dichiarata

La Regina delle Acque.

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Manegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio, Schwardt, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano

BUSTO IN TERRA COTTA
DI
CARLO MARX
(altezza centimetri 47).
In Milano L. 3;
franco in tutta Italia L. 5.
Importo anticipato alla *Lega Socialista Milanese*, Via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Da Affittarsi
sin d'ora 5 locali anche ad uso studio o Società, in Via Tre Alberghi, 17, 1° piano.
Dirigersi al primario di detta casa od anche all'Amministrazione della *LOTTA DI CLASSE*.

VOLETE LA SALUTE ??

LIQORE STOMATICO RICOSTITUENTE
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Selz e Soda. — Indispensabili appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Per le famiglie, per viaggiatori, per militari, per sacerdoti, per collegi ed ospedali, per turisti sono

UTILISSIME
NECESSARIE — CONVENIENTISSIME
= INDISPENSABILI =

le Capsule brevettate d'Estratto di Carne "Maggi", ciascuna delle quali dà

ISTANTANEAMENTE
una porzione di squisito brodo rifocillante e non costa che soli

10 centesimi 10

Domandarle a tutti i Droghieri e Salumieri

RAPPRESENTANTE: C. V. LUCHESCHITZ
Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO.

I MIGLIORI ACQUISTI
si fanno sempre ai **MAGAZZINI GENERALI**
DEL
MOBILIO
Società Anonima COOPERATIVA
a capitale illimitato
MILANO, Viale Volta, 10
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Prezzi di vera produzione.

Seghe e Macchine
per la lavorazione del
Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni
Ing. ERNESTO KIRCHNER & C.
Lipsia-Sellerhausen.
Filiale con Deposito
Milano - Via Principe Umberto 34
Prezzi e Condizioni di pagamento eccezionali.

Solidità - Economia - Eleganza

L. 25  L. 25

Ottomana completa consistente in fusto di ferro vno, elastico da una piazza a 20 molle d'acciaio coperte di rame imbottito, materasso pieghevole ripieno di lana vegetale e due guanciali relativi. Tanto l'elastico che il materasso e guanciali sono tutti coperti in Stoffa Manilla di lusso conforme al campione che si spedisce gratis a richiesta unitamente al catalogo. Questo letto a canapè serve per una persona e può adattarsi in qualsiasi salone aristocratico. — Si vende per sole L. 25. Rivolgersi a L. De Micheli, unico fabbricante in Milano, via Monte Napoleone, 37, di faccia alla via Gesù.

TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO
SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

STOFFE DI LANA
d'ogni qualità, da L. 2,50 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

La Critica Sociale, rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia: anno L. 8; semestre L. 4. — Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La *Lotta di classe* e la *Critica Sociale* unite, costano per l'Italia: anno L. 10; semestre L. 5.

Volete sapere quanto si spende per avere le mani pulite, profumate, disinfettate ?

2 CENTESIMI AL GIORNO

Il SAPOL risponde a questa calcolo.

OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE
DEI
LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO
MILANO - Via Savona, 2 - MILANO

La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche ratealmente a cent. 50 per settimana.

Esportazione all'Estero